DOC XL, n. 17

Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

13063

Roma, 15 LUG 2026

Gentile Presidente, Caro Lorenzo,

in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e dall'articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, Le trasmetto qui unita, per il successivo inoltro alle competenti Commissioni parlamentari, la relazione per l'anno 2025 sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con i miei più cordiali saluti,

Antonio Tajani

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del Fondo da ripartire di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e del Fondo di cui all'articolo 1, comma 14 della legge 27 dicembre 2019, n.160.

(art. 1, co. 1075 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, art.1, co.105 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, co.25 della legge 27 dicembre 2019, n.160).

(Anno 2025)



Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è destinatario, nel periodo 2017 - 2028, di un ammontare di risorse finanziarie per investimenti complessivamente pari a euro 306.864.397, di cui euro 7.070.000 assegnati nel 2025.

Tali somme sono state assegnate al MAECI con i seguenti provvedimenti:

- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 21 luglio 2017 e del 28 novembre 2018, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 finalizzato al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, come rifinanziato dall'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Gli importi assegnati con tali provvedimenti sono stati pari a euro 71.764.397 nell'arco temporale 2017 - 2027.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il provvedimento in parola ha assegnato al MAECI euro 120.000.000 per gli anni 2019 – 2024.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n.160. Le risorse assegnate con tale decreto sono state complessivamente pari a euro 307.300.000 per gli anni 2020 - 2028, successivamente ridotte a 115.100.000.

I finanziamenti in oggetto sono stati richiesti dal MAECI:

- **per la realizzazione della manutenzione straordinaria del palazzo della Farnesina** (euro 14.984.397 nel periodo 2017 - 2019);
- **per la sostituzione degli infissi e la centralizzazione degli impianti di riscaldamento e raffreddamento del palazzo della Farnesina** (euro 28.800.000 nel periodo 2022 - 2024);
- **per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili da adibire a Sedi di rappresentanza diplomatica e consolare** (euro 144.280.000 nel periodo 2018 - 2027, di cui euro 7.070.000 nel 2025);
- **per avviare interventi di digitalizzazione** (euro 16.000.000 nel periodo 2018 - 2022);
- **per il rinnovamento dell'infrastruttura informatica e di rete della Farnesina** (euro 5.600.000 nel periodo 2021 - 2023);
- **per la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede dall'Agenzia**

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), il rifacimento dell'infrastruttura informatica della stessa e l'adeguamento delle sedi in Italia e all'estero dell'AICS (euro 38.200.000 nel periodo 2019 - 2023);

- **per la costruzione e l'allestimento del Padiglione Expo Dubai 2020** (euro 9.000.000 nel 2019);
- **per il rifinanziamento del Piano Straordinario di Promozione del Made in Italy** (euro 50.000.000 nel 2021).

Va evidenziato che la legge n. 234 del 2021 ha rifinanziato, per l'importo complessivo di 29 milioni di euro nel triennio 2022 - 2024, i seguenti interventi, tra quelli sopra elencati:

- **rinnovamento dell'infrastruttura informatica e di rete della Farnesina**, per l'importo complessivo di 14,5 milioni di euro nel triennio 2022 - 2024;
- **sostituzione degli infissi e centralizzazione degli impianti di riscaldamento e raffreddamento del palazzo della Farnesina,** per l'importo complessivo di 14,5 milioni nel triennio 2022 - 2024.

Inoltre, con la legge 213 del 2023, art. 1, co. 524, sono stati rifinanziati, per l'importo complessivo di 80 milioni di euro nel triennio 2024-2026, gli interventi di seguito menzionati:

- **rinnovamento dell'infrastruttura informatica e di rete della Farnesina,** per l'importo complessivo di 45 milioni di euro nel triennio 2024 - 2026, di cui 15.000.000 nel 2025;
- **acquisto e ristrutturazione di immobili da adibire a Sedi di rappresentanza diplomatica e consolare,** per l'importo complessivo di 35 milioni di euro nel biennio 2024 - 2025, di cui 10.000.000 nel 2025.

Tuttavia, con la legge 207 del 2024 l'intervento di **rinnovamento dell'infrastruttura informatica e di rete della Farnesina** ha subìto un definanziamento pari a 4 milioni di euro nel 2025 e a 2 milioni di euro nel 2026.

Pertanto, per il 2025 il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale ha dunque potuto disporre di ulteriori 21 milioni, che si sono aggiunti ai 7.070.000 assegnati attraverso i suindicati DPCM, per un ammontare complessivo pari a 28.070.000 euro.

Si fornisce, di seguito, lo stato degli interventi ancora in corso finanziati con le risorse a valere sui fondi per il rilancio degli investimenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Manutenzione straordinaria del Palazzo della Farnesina

Sostituzione degli infissi e centralizzazione degli impianti di riscaldamento e raffreddamento

Con riferimento agli investimenti relativi alla manutenzione straordinaria, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha avviato un complesso programma di interventi di riqualificazione energetica del palazzo della Farnesina. Tali interventi s'inseriscono nel più ampio contesto dell'iniziativa "Farnesina verde" e prevedono:

• la sostituzione integrale degli infissi presenti nelle facciate esterne;

• la centralizzazione degli impianti di condizionamento, con l'eliminazione sia dell'attuale sistema caldaie/termosifoni, oramai vetusto, che degli split installati sulle facciate, al fine di ottenere non solo una riqualificazione energetica ed estetica delle facciate stesse, ma anche di preservarne l'integrità;

• la sostituzione degli attuali corpi illuminanti, che utilizzano lampade a incandescenza e fluorescenza, con equivalenti concepiti con tecnologia LED;

• l'installazione di un sistema automatico avanzato di controllo energetico ai piani del Palazzo.

Tali interventi appaiono ormai non più procrastinabili, in considerazione dell'età dell'edificio, uno dei più grandi palazzi storici della Capitale, e dei relativi impianti. L'organicità del progetto consentirà non solo di eliminare sprechi, ma produrrà notevoli risparmi in termini di efficienza energetica, tenuto conto dell'attuale parcellizzazione delle fonti di riscaldamento e raffreddamento degli ambienti di lavoro e della vetustà degli infissi.

Data l'estensione degli interventi, si è provveduto a suddividere le opere in fasi successive con una programmazione pluriennale.

La prima fase prevede la sostituzione degli infissi del fronte principale, la sostituzione dei corpi illuminanti e l'installazione di un sistema automatico avanzato di controllo energetico in un piano del Palazzo. Per la realizzazione è stato stipulato un opportuno protocollo d'intesa con l'Agenzia del Demanio e con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per disciplinare gli aspetti contabili e operativi dell'intervento. Sulla base di questo, è stata impegnata la spesa di pertinenza del MAECI (euro 4.287.616). La realizzazione dei lavori richiederà una spesa complessiva di euro 13.227.297, che verrà in parte finanziata dall'Agenzia del Demanio con fondi del Ministero dello sviluppo economico.

Conclusa la progettazione esecutiva, a seguito della verifica da parte di ente

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

certificatore esterno per validazione, secondo quanto previsto dalla normativa, il Provveditorato, come previsto dal citato Accordo, ha bandito, nel dicembre 2023, la gara per la selezione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione delle opere. Si è in attesa che il Provveditorato concluda la relativa procedura di affidamento.

È stato consegnato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di centralizzazione degli impianti di condizionamento, con l'eliminazione dell'attuale sistema caldaie/termosifoni e degli split installati sulle facciate. Il progetto in questione ha superato la verifica da parte di ente certificatore esterno ed è stato validato, secondo quanto previsto dalla normativa.

Adeguamento del sistema antincendio del palazzo della Farnesina

Nel 2020 è stato consegnato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma il progetto preliminare, che ha ottenuto positiva valutazione e approvazione, a valle della quale è partita l'attività di progettazione esecutiva, conclusasi positivamente con le fasi di verifica e validazione. L'importo previsto per la realizzazione delle opere ammonta a € 7.871.117,10, di cui 5.019.028,75 già impegnati sul capitolo di riferimento (7255/pg 2). È stato stipulato un opportuno protocollo d'intesa con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per disciplinare gli aspetti contabili e operativi dell'intervento. Il Provveditorato ha proceduto nel maggio del 2024 ad individuare l'aggiudicatario provvisorio cui affidare l'esecuzione delle opere. A seguito delle verifiche del possesso dei requisiti nel marzo 2025 è stato stipulato il contratto di appalto con l'operatore economico aggiudicatario. Nel mese di ottobre è stato invece stipulato il contratto per l'affidamento dell'incarico del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. L'avvio del cantiere è previsto nel corso del 2026.

Sempre ai fini dell'adeguamento del Palazzo della Farnesina alle vigenti prescrizioni normative e tecniche in materia di prevenzione incendi, nel dicembre 2025 sono stati completati i lavori di adeguamento antincendio della Sala Conferenze Internazionali. Tale intervento è stato separato da quello generale dell'intero immobile, onde potervi contestualmente abbinare il rinnovamento e l'ammodernamento dei sistemi audio/video, nonché degli arredi, consentendo alla Sala di poter beneficiare in futuro di una loro modularità e adattabilità ai diversi eventi che vi saranno ospitati. Completata la verifica da parte di ente certificatore esterno per validazione, secondo quanto previsto dalla normativa, è stata bandita la gara per la selezione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione delle opere ed è stato stipulato il contratto.

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Acquisizioni e ristrutturazioni di immobili da adibire a sedi di rappresentanza diplomatica e consolare

Un'importante tipologia di intervento portata avanti dal MAECI con le risorse assegnate riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero e l'acquisto di immobili da adibire a sedi di Ambasciate, Consolati, Istituti italiani di cultura e residenze.

Nel 2025, mediante i finanziamenti a valere sui fondi per il rilancio degli investimenti, sono stati acquistati i seguenti beni immobiliari:

- nuova Sede del Consolato Generale ad Erbil (con alloggi), mediante contratto di compravendita che prevede il completamento dei lavori di adattamento dell'immobile da parte della precedente proprietà sulla base del progetto approvato da questo Ministero;
- lotti di terreno non costruiti adiacenti all'Ambasciata d'Italia a Beirut al fine di preservarne la sicurezza e il prestigio in considerazione dell'espansione urbanistica e della possibile costruzione di edifici con altezze elevate a ridosso del confine con suddetta Rappresentanza;
- nuova Sede del Consolato Generale a Porto Alegre, in sostituzione della vecchia sede in locazione passiva non più idonea ad ospitare gli uffici del Consolato, mediante relativo contratto di compravendita che include anche i lavori di adattamento dell'immobile da parte della precedente proprietà sulla base del progetto approvato da questo Ministero.

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Interventi di rinnovamento, razionalizzazione e messa in sicurezza dell'infrastruttura informatica, di rete e del software applicativo

Nel corso del 2025 si è registrato un forte impulso delle attività di rinnovamento, razionalizzazione e messa in sicurezza dei software applicativi, oltre che di rinnovamento dell'infrastruttura di rete del palazzo della Farnesina.

Rinnovamento, razionalizzazione e messa in sicurezza dei software applicativi del palazzo della Farnesina

Nel corso del 2025, l'Ufficio VIII della DGAI (attuale Ufficio I della DGCT) ha svolto funzioni di supporto strategico nell'erogazione dei servizi informatici del MAECI ed ha quindi proceduto, per quanto attiene agli investimenti, con fondi a valere sul capitolo di spesa 7240 pg 5 "Interventi di rinnovamento, razionalizzazione e messa in sicurezza dell'infrastruttura informatica, di rete, ecc.", all'acquisizione del servizio di licenze ULA Oracle, per supportare interventi di aggiornamento e miglioramento dell'infrastruttura IT, e all'acquisizione di rilevanti attività di sviluppo applicativo per migliorarne la sicurezza.

Nel corso del 2025, infatti, è iniziata la migrazione dei sistemi informativi attinenti al rilascio dei Visti Schengen e dei Servizi consolari verso il *cloud* del Polo Strategico Nazionale (PSN), per l'adeguamento ai recenti standard di sicurezza nel trattamento di dati classificati come strategici e critici. In tale contesto l'Ufficio ha proceduto all'acquisizione delle licenze sopra descritte per i *database*. Tale acquisto ammonta complessivamente ad euro 4.546.864 per il triennio 2025 – 2027, di cui euro 3.003.004,83 per il solo esercizio 2025.

Nel sistema per il rilascio dei visti italiano, l'infrastruttura di database fornita da Oracle ha un ruolo centrale nel garantire affidabilità, sicurezza e valore amministrativo dell'intero processo, consentendo di gestire in modo ordinato e continuo le pratiche provenienti da centinaia di sedi nel mondo e assicurando che i dati siano sempre disponibili e coerenti anche in caso di guasti o picchi di richieste. Tale sistema permette inoltre di applicare rigorose misure di protezione e controllo degli accessi, indispensabili per tutelare informazioni personali e sensibili, oltre a rendere possibile l'interoperabilità con altre banche dati nazionali ed europee e la produzione di statistiche strategiche utili alla pianificazione consolare e alla definizione delle politiche migratorie. Esso costituisce, dunque, uno strumento essenziale di tracciabilità giuridico-amministrativa, affinché ogni decisione rimanga registrata, ricostruibile e verificabile nel tempo, a tutela sia

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

dell'Amministrazione sia degli interessati, in un quadro di conformità normativa gestito centralmente dal MAECI, in ottemperanza alla normativa in materia.

Sono stati inoltre svolti importanti e corposi interventi di rinnovamento, razionalizzazione e soprattutto di miglioramento della sicurezza degli applicativi informatici del MAECI.

Le spese connesse alla messa in sicurezza dei servizi applicativi sono correlate soprattutto ad un'intensa attività per il contrasto attivo di minacce e di vulnerabilità emergenti e per l'adeguamento a standard internazionali in costante evoluzione. Nello specifico, le attività si sono concentrate sulla valutazione ed eliminazione di vulnerabilità strutturali legate a standard obsoleti. Lo sforzo dell'Amministrazione è stato rivolto, tra l'altro, a proteggere lo scambio di dati tra applicativi e servizi, che ha rappresentato uno dei nodi più vulnerabili agli attacchi informatici attuali, sempre più sofisticati ed invasivi. Tali attività sono state frutto di un'attenta e pianificata analisi del rischio e sono destinate, in prospettiva, ad implementare una strategia di protezione totale della nostra infrastruttura, mediante continue attività di sviluppo evolutivo e aggiornamento, al fine di contrastare le minacce di *cybersecurity*.

Si è proceduto, quindi, alla stipula del Contratto Esecutivo n. 63716 del 2025 in adesione all' Accordo Quadro Consip id 2483 per la durata di due anni. Il costo complessivo ammonta a 17.329.780 euro per il triennio 2025 – 2027, di cui 4.365.262,04 per il solo esercizio 2025.

Tali interventi hanno consentito di gestire meglio le piattaforme applicative riducendo la complessità delle procedure, rendendo così i sistemi più stabili e moderni.

Rinnovamento dell'infrastruttura di rete del Palazzo della Farnesina

Nel corso del 2025, l'Ufficio VII della DGAI (attuale Ufficio IV della DGCT) ha proseguito ed implementato le attività di rinnovamento dell'infrastruttura di rete del palazzo della Farnesina.

La stesura del cablaggio ha visto il completamento dei relativi lavori al quinto piano (ad eccezione dell'area degli uffici della DGCS che, per la complessità delle lavorazioni, è stata rinviata all'anno successivo), l'ultimazione delle lavorazioni al piano quarto e al piano terra, nonché l'inizio delle lavorazioni al piano rialzato. Nel corso dell'anno sono stati installati altresì 210 *access point* della nuova rete Wi-Fi.

In termini finanziari, a fronte di un impegno di spesa di Euro 5.454.598,93 assunto

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

nel 2022 per la copertura dell'intervento, si è proceduto nel corso del 2025 ad una variazione in aumento, mediante sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo con l'operatore economico, - ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 50/2016 - per Euro 1.750.973,42, IVA esclusa. Il valore delle attività eseguite e liquidate nel 2025, a fronte degli Stati Avanzamento Lavori approvati dal RUP, è stato pari ad Euro 2.742.218,02, IVA inclusa.

Rinnovamento dell'infrastruttura sistemistica

Durante il 2025 è proseguita l'attività di "progettazione per la fornitura, installazione, configurazione, messa in produzione, collaudo e manutenzione dell'infrastruttura sistemistica del MAECI", il cui contratto è stato stipulato il 7 febbraio 2022.

Come già previsto nell'analogo documento relativo all'anno 2024, nel corso del 2025 è stata operata una variazione in aumento di tale contratto di progettazione, relativamente alla parte impiantistico-strutturale del CED (Centro Elaborazione Dati). Tale variazione si è resa necessaria a fronte di ulteriori oneri progettuali emersi in seguito all'adozione del "Regolamento Cloud" da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, per l'importo di Euro 27.450,00 IVA inclusa.

La conclusione della fase di progettazione esecutiva per l'adeguamento impiantistico e strutturale del CED è prevista nel corso dell'anno 2026.

Durante il 2025 si è proceduto a rinnovare il contratto per il sistema di accesso da remoto Omnissa (già VMware) WorkSpace One, originariamente acquistato il 15 dicembre 2020, che consente il lavoro da remoto (incluso quello in modalità agile) via *laptop* e *smartphone* da parte del personale della Farnesina e delle Sedi Estere.

A tal fine, si è proceduto all'affidamento di un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ID SIGEF 2681) per un importo complessivo di € 426.390,00 IVA inclusa.

Per quanto riguarda l'Appalto Specifico per la fornitura di prodotti e servizi per il CED della Farnesina - in tre Lotti: Lotto 1 "Sistemi Iperconvergenti", Lotto 2 "Server", Lotto 3 "Backup" per i quali sono stati assunti tre impegni di spesa, rispettivamente di Euro 2.052.763,18 per 10 il Lotto 1, di Euro 292.570,64 per il Lotto 2, di Euro 400.227,10 per il Lotto 3, affidato nel 2024 -, nel corso del 2025 si è proseguito con l'installazione e la messa in produzione dei relativi prodotti, completando sostanzialmente quelle del Lotto 1 e 2.

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Ristrutturazione dell'immobile adibito a sede dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), rifacimento dell'infrastruttura informatica della stessa, e adeguamento sedi in Italia e all'estero dell'AICS

Le risorse finanziarie in questione vengono attribuite a specifici capitoli/piani gestionali di competenza del MAECI, che provvede a trasferirle all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Il trasferimento delle risorse stanziate dal DPCM 11 giugno 2019, pari ad euro 7.500.000 per il triennio 2019-2021, attribuite al capitolo 7171/PG1 denominato "Ristrutturazione dell'immobile adibito a sede dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" è iniziato ad ottobre 2019 (quando la prima quota annuale pari a euro 2.500.000 è stata resa disponibile) ed è stato completato nel 2021. Le risorse stanziate dal DPCM 23 dicembre 2020, pari ad euro 8.200.000 per il 2020, relative al capitolo 7171/PG2 denominato "Adeguamento sedi in Italia e all'estero dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", sono state trasferite ad AICS nel corso del 2021 dopo aver acquisito la disponibilità di cassa (i fondi sono stati assegnati nel 2021 come residui di lettera F). La sottoscrizione, conclusasi il 9 marzo 2022, dell'accordo tra le amministrazioni interessate ex art. 15 della legge 241/1990, ha reso possibile passare alla fase operativa.

A seguito dell'aggiornamento dell'accordo 2023, stipulato tra le Amministrazioni interessate alla ridistribuzione degli spazi delle due Palazzine del "Complesso ex Civis", nell'anno 2023 il MAECI ha trasferito ad AICS, d'intesa con la stessa Agenzia e con il Provveditorato, l'ulteriore importo di € 12.800.000 a valere sul capitolo 7255, P.G. 4, "Interventi di adeguamento per gli immobili assegnati al MAECI in Italia" per l'esercizio finanziario 2023, sui residui di stanziamento del 2021. Attraverso una redistribuzione degli spazi delle due Palazzine del "Complesso ex Civis" prospiciente il Palazzo della Farnesina tra MAECI, AICS, Sport e Salute S.p.A., Regione Lazio per conto dell'ente regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza (DISCo) (firmatari anche Agenzia del Demanio e Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna), l'accordo prevede una nuova sede all'AICS ed il pieno utilizzo di tutti gli spazi per un miglior impiego delle risorse pubbliche ed una maggiore efficienza di tutti gli attori nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Stato di avanzamento anno 2025:
Nel 2025 si è svolta la fase di progettazione, che ricomprende diverse attività e relativi affidamenti svolti dal Provveditorato alle Opere Pubbliche, di seguito elencati:

- Servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Servizio di indagini geologiche, geognostiche, strutturali, acustiche, ambientali e rilievo dei sottoservizi;
- Incarico professionale per indagine fitostatica su alberi con metodo visivo (VTA);
- Incarico professionale per rilievo delle alberature e delle specie arbustive e arboree esistenti e delle varietà di specie di siepi;
- Incarico professionale per la redazione della relazione geologica in conformità della normativa vigente (Qbl.11 – Qbll.13).

In relazione a tali servizi, nel corso dell'esercizio 2025, è stata liquidata la somma complessiva di € 419.190,15, determinata dagli stati di avanzamento dell'esercizio di competenza, comunicati dal Provveditorato OOPP.

L'importo è composto dalle quote di competenza AICS e MAECI, come previsto nella convenzione sopra citata, rispettivamente pari a:

€ 244.457,40 - AICS

€ 174.732,75 - MAECI.

Per quanto riguarda le risorse per l'infrastruttura informatica dell'AICS, l'intervento avviato nelle precedenti annualità prevedeva:

1. **la razionalizzazione ed evoluzione del parco applicativo**: aggiornamento del *software* obsoleto; dismissione degli applicativi in sovrapposizione con SIgov; rafforzamento delle attività di *compliance* normativa in continuità con il piano ICT precedente; evoluzione degli strumenti di collaborazione e archiviazione documentale; Office365 in *cloud* per l'erogazione dei servizi di posta elettronica;

2. **il consolidamento dell'Infrastruttura e migrazione del CED:** misure per il *Disaster Recovery*, *backup* dei dati e misure di rafforzamento di sicurezza informatica es. VPN, *software* di protezione delle postazioni di lavoro ecc.; evoluzione e migrazione dei servizi infrastrutturali;

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

3. **il consolidamento dei servizi ICT per le sedi**: razionalizzazione dei domini presenti tra le varie sedi; valutazione soluzioni per garantire la continuità operativa dei servizi IT (es. sistemi locali archiviazione documentale.

Di seguito la tabella riepilogativa dei principali interventi inizialmente previsti:

Ambito	ID	Intervento Descrizione
Aggiornamento parco applicativo	1	Attività di integrazione, ottimizzazione e verifica normativa dei sistemi
	2	Superamento di Next Report
	3	Evoluzione di SIgov
	4	Evoluzione di Documit
	5	Evoluzione del modulo di gestione personale e controllo presenze
Governance	6	Modello operativo IT
	7	Definizione e standardizzazione architetturale delle sedi estere
	8	Revisione e formalizzazione dell'intero catalogo dei processi dell'agenzia
	9	Change management
Knowledge Management	10	Definizione e introduzione di un modello di Knowledge Management
Ambito	ID	Intervento Descrizione
Infrastruttura / rete	11	Uniformazione della gestione di controllo accessi
	12	Evoluzione dell'infrastruttura di rete sede di Firenze
	13	Migrazione dei Data Center (Journey to Cloud)
	14	Strategia di sicurezza e remediation plan
Servizi continuativi	15	Servizio specialistico di Governance e Sourcing
	16	Servizio di conduzione/gestione service desk applicativo
Portali	17	Creazione di un portale di intranet
	18	Adozione di un Content management system enterprise
	19	Servizio di supporto alla redazione e gestione dei contenuti dei portali Internet e intranet dell'Agenzia
	20	Evoluzione del portale Open AID (versione italiana)
	21	Evoluzione Sistake

La programmazione è stata successivamente aggiornata con i seguenti progetti:

- progetto di migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN): la strategia *cloud* dell'Agenzia è stata rivista e orientata all'adesione dei servizi offerti dal PSN;
- progetto INIT: lo sviluppo della propria piattaforma ERP è stato rimodulato per garantire a regime l'integrazione con i servizi della piattaforma nazionale INIT, il nuovo sistema ERP unico per le amministrazioni pubbliche che renderà disponibile il sistema nazionale di contabilità basato sul principio *accrual*.

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

A tal fine AICS ha definito uno specifico Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che è stato stipulato il 7 marzo 2023, allo scopo di far partecipare l'Agenzia alle fasi pilota della riforma 1.15 del PNRR e di definire congiuntamente una configurazione del sistema InIt utilizzabile da AICS da altre amministrazioni pubbliche con caratteristiche analoghe.

Nell'anno 2025 è proseguito il dispiegamento dei progetti programmati ed in particolare:

- Razionalizzazione ed evoluzione del parco applicativo:
  Aggiornamento e sviluppo della piattaforma ERP a supporto dei processi e dei procedimenti di competenza, tenuto conto della peculiarità delle attività svolte in tema di cooperazione internazionale, realizzazione della infrastruttura del sistema di BI, basato su *datawarehouse*.
  I principali interventi di sviluppo del 2025 sono stati realizzati mediante adesione agli accordi quadro Consip con un orizzonte temporale dei contratti che arriva fino al primo trimestre 2026.

- Consolidamento dell'Infrastruttura e migrazione del CED e consolidamento dei servizi ICT per le sedi estere:
  L'Agenzia ha proseguito il dispiegamento di azioni per il consolidamento dell'infrastruttura al fine di innalzare i livelli di sicurezza informatica. Tra queste, in particolare la sostituzione degli apparati perimetrali di rete (*firewall*) e l'implementazione di servizi per la *cybersecurity*. Nell'anno 2025 sono ricompresi negli investimenti i costi per l'infrastruttura *cloud* del Polo strategico e l'aggiornamento dei personal computer e di alcuni apparati di sicurezza. Il processo di innalzamento delle misure di sicurezza ricomprende anche le sedi estere dell'Agenzia.

Tutti i progetti intrapresi sono stati dispiegati mediante contratti di adesione ad accordi quadro Consip e al Polo strategico nazionale, con orizzonte pluriennale che prevedono l'utilizzo dell'intero finanziamento di 9.700.00,00 entro il 2026.

Alla data del 31/12/2025 sono stati sostenuti i seguenti costi:

Anno	**Importo**	**Tipologia di Investimenti**
2021	€ 1.501,045,34	Sviluppo parco applicativo, ERP, integrazioni
2022	€ 2.279.513,36	Evoluzione ERP, acquisto computer e apparati, infrastruttura

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

2023	€ 799.892,71	Evoluzione ERP, architettura della rete delle sedi estere - acquisto di apparati e servizi di sicurezza
2024	€ 2.544.782,19	Migrazione server al Polo Strategico Nazionale, Evoluzione ERP, acquisto apparati di sicurezza, acquisto licenze sw
2025	€ 2.534.237,26	Sviluppi software ERP e DWH fase 1, acquisiti licenze sw, apparati e servizi di sicurezza

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Rifinanziamento del Piano Straordinario di Promozione del Made in Italy

Nella ripartizione del **Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge n. 232/2016**, sono stati stanziati nel 2021 50 milioni di euro sul capitolo in conto capitale 7959/p.g.3 (*Fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia*) per le spese relative al rifinanziamento del Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia ("PSMI" o "Piano").

Il PSMI è stato istituito con la finalità di "ampliare il numero delle imprese, in particolare piccole e medie, che operano nel mercato globale, espandere le quote italiane del commercio internazionale, valorizzare l'immagine del Made in Italy nel mondo, sostenere le iniziative di attrazione degli investimenti esteri in Italia" (comma 1, art. 30, D.L. 133/2014). Le azioni del Piano sono declinate in dieci linee di intervento, alla cui attuazione provvede l'ICE-Agenzia, tenuto conto delle intese raggiunte sulle azioni di cui al comma 2 dell'art. 30 del D.L. 133/2014[1].

Ai sensi del D.L. 133/2014, è stata conclusa il 30 agosto 2021 una Convenzione fra MAECI e ICE-Agenzia per definire le modalità contabili e amministrative di gestione e utilizzo delle risorse.

Le risorse in oggetto, pari a 50 milioni di euro, sono state trasferite dal MAECI a ICE- Agenzia nel mese di ottobre 2021, a seguito del perfezionamento delle procedure amministrative necessarie.

Di seguito si riporta la tavola riepilogativa dei finanziamenti delle varie azioni del Piano e si forniscono elementi sul loro utilizzo.

LETTERA	*DESCRIZIONE*	*STANZIAMENTO*	*IMPEGNATO AL 31/12/2025*	*SPESO AL 31/12/2025*	*INIZIATIVE*	*PARTECIPANTI ITALIANI*
a)	*Iniziative straordinarie di formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri alle imprese, in particolare piccole e medie*	***8.605.000***	***8.605.000***	***8.605.000***	***90***	***1.451***

[1] Il Piano straordinario di promozione del Made in Italy è stato abrogato dalla Legge di Bilancio 2022 (legge 234/2021), che ha rivisto gli stanziamenti pubblici destinati all'ICE-Agenzia, con l'unificazione dei Piani ordinari e del Piano straordinario in un'unica fonte di finanziamento transitata dal capitolo 7959 sul capitolo 2415.

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

d)	*Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione*	***15.000.000***	***15.000.000***	***15.000.000***	***55***	***1.399***
g)*	*Sostegno all'utilizzo degli strumenti di e- commerce da parte delle piccole e medie imprese*	***20.000.000***	***14.070.582***	***14.070.582***	***18***	***2.175***
l)	*Sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia*	***4.000.000***	***4.000.000***	***4.000.000***	***34***	***74***
l-bis)	*Sostegno alle micro e piccole imprese per la partecipazione a bandi europei ed internazionali*	***2.395.000***	***2.395.000***	***2.395.000***	***7***	***38***
Totale*		***50.000.000***	***50.000.000***	***50.000.000***	***204***	***5.137***

***** *Il totale di impegnato e speso al 31/12/2025 comprende circa 6 milioni di euro di fondi spostati dalla linea g) alle linee b) e h) del Piano.*

Sono state apportate variazioni agli importi delle linee di intervento del Piano, nel rispetto del limite massimo del 30% dell'importo annuo previsto per ciascuna linea, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Convenzione, che hanno determinato una riduzione delle risorse assegnate alla linea di intervento g), con contestuale incremento delle linee b) Supporto alle più rilevanti manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale e h) Realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri.

Si segnala che il Piano è stato rendicontato con apposita Relazione trasmessa al Ministero vigilante in data 7 novembre 2025 (prot. ICE n. 126854/2025), dalla quale risulta che lo stanziamento pubblico complessivo, pari a euro 151.395.000, è stato integralmente utilizzato e speso.

Al 31 dicembre 2025, risulta interamente speso lo stanziamento pari a 50 milioni di euro assegnato. Alla stessa data risultano finanziate oltre 200 iniziative, con il coinvolgimento attivo di 5.137 partecipanti italiani registrati.

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

Per quanto riguarda le **iniziative straordinarie di formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri alle imprese, in particolare piccole e medie** (lettera a), su uno stanziamento di 8.605.000 euro ed una spesa complessiva di pari importo, al 31 dicembre 2025 sono state finanziate 90 iniziative in oltre 40 Paesi, con 1.451 partecipazioni di aziende italiane. Tra le principali: il progetto di promozione del vino italiano in Germania (698.000 euro), il progetto "*Machines Italia*" in Usa e Canada (desk dedicato al supporto del settore meccanica, 690.000 euro), il potenziamento di "*ExtraItaStyle*" (piattaforma di comunicazione e marketing nel settore moda negli USA, 346.000 euro), la VII edizione del programma di specializzazione per studenti stranieri "*Invest your talent in Italy*" (314.000 euro), la partecipazione collettiva a IAC "*International Astronautical Congress*" a Baku (306.000 euro), l'acquisto di banche dati specializzate per le analisi di mercato (218.000 euro) e una quota del progetto straordinario di supporto alle eccellenze del Made in Italy nella filiera automotive, in occasione del GP di Formula 1 di Imola (2.142.000 euro).

Uno stanziamento di 15 milioni di euro è destinato al finanziamento delle misure a **sostegno della penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione** (lettera d).

Lo stanziamento, interamente speso al 31 dicembre 2025, ha finanziato 55 iniziative in 29 Paesi con 1.400 partecipazioni aziendali. Tra le principali: il progetto di rilancio della moda italiana negli USA (1.328.000 euro), il proseguimento di "High Street Italia" - Showroom permanente del Made in Italy a Seoul (439.000 euro), i Desk sulla proprietà intellettuale negli Uffici ICE di Istanbul, Mosca, New York, Pechino, Bangkok, Buenos Aires, Città de Messico, Ho Chi Minh, Kiev, New Delhi e San Paolo (484.000 euro), la partecipazione a più di 10 manifestazioni fieristiche all'estero. Nell'ambito della medesima linea di intervento sono stati finanziati 10 accordi con la grande distribuzione organizzata (4.515.000 euro) in vari Paesi, tra cui: Carrefour in Spagna, Rouses Markets e Cost Plus World Market, Ben Bridge, London Jewelers, Lux Bond & Green/Lee Michaels negli USA, Central Food Retail in Tailandia, Epermarket in Cina, oltre ad una quota del progetto "Bonus digitale" gestito da Invitalia (2.000.000 euro) e del Contributo per Giro d'Italia e altre manifestazioni ciclistiche (519.000 euro).

Per quanto concerne il **sostegno all'utilizzo degli strumenti di e-commerce da parte delle piccole e medie imprese** (lettera g) - con un impegno finanziario di 14.070.582 euro e una spesa di pari importo - sono state realizzate 18 iniziative con 2.175 partecipazioni di aziende italiane, tra cui il rinnovo dell'accordo con Alibaba B2B (4.450.000 euro), "*HyVee*" (684.000 euro) negli USA nel settore

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN

agroalimentare, "*Société des Alcools du Québec*" e "*Liquor Control Board Ontario*" in Canada (183.000 euro), oltre al prosieguo degli accordi con *Zalando* in Germania nel settore moda (48.000 euro), con *Lazada* in Tailandia e 2 accordi con *Empik* e *Allegro* in Polonia (73.000 euro). Sulla medesima linea di intervento è stata finanziata una quota del progetto straordinario di supporto alle eccellenze del Made in Italy nella filiera automotive, in occasione del Gran Premio di Formula 1 di Imola (3.000.000 euro) e del "*Bonus digitale*" gestito da Invitalia (2.255.500 euro), oltre ad una quota del Contributo per Giro d'Italia e altre manifestazioni ciclistiche (712.000 euro).

La linea di **attrazione investimenti esteri** (lettera l) ha previsto l'articolazione in diverse azioni. Su un impegno finanziario di 4 milioni di euro ed una spesa di pari importo, al 31 dicembre 2025 sono state realizzate 34 iniziative. Tra le principali: la prosecuzione di 9 Desk AIE negli Uffici ICE di Londra, Istanbul, Pechino, New York, Hong Kong, Tokyo, Berlino, Dubai e Parigi (1,4 mln di euro), 13 Unit per la *Lead generation* a New Delhi, Mumbai, Seoul, Toronto, Sydney, Berna, Vienna, Doha, Tel Aviv, Varsavia, Stoccolma, Madrid e Bruxelles (919.000 euro) e la partecipazione ai maggiori eventi del settore, come "*MIPIM"* (231.000 euro) e "*MAPIC"* in Francia (113.000 euro) e "*Jp Morgan"* in USA (85.000 euro).

Infine, per quanto riguarda il **sostegno a micro e piccole imprese per la partecipazione ai bandi europei ed internazionali** (lettera l-bis)**,** a fronte di un impegno finanziario di 2,4 milioni, completamente speso al 31 dicembre 2025. sono state finanziate 7 iniziative, tra cui l'"*Osservatorio Gare e Appalti*" a Montreal (98.000 euro), oltre a parte del progetto straordinario di supporto alle eccellenze del Made in Italy nella filiera automotive, in occasione del Gran Premio di Formula 1 di Imola (108.000 euro), del Contributo per Giro d'Italia e altre manifestazioni ciclistiche (696.000 euro) e del "Bonus digitale" gestito da Invitalia (1.063.000 euro).

Camera dei Deputati ARRIVO 16 luglio 2026 Prot: 2026/0001193/TN